

820mila euro per la messa in sicurezza di aree urbanizzate lungo le Provinciali e per la protezione dell'utenza debole

La Provincia di Bologna è stata ammessa al finanziamento legato al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale con il progetto "Messa in sicurezza di aree urbanizzate lungo Strade Provinciali con particolare riferimento alla protezione dell'utenza debole." Il progetto, dell'importo complessivo di 820.000 euro, prevede la realizzazione di una rotatoria in località Primo Maggio (in collaborazione con il Comune di Castel Maggiore), la realizzazione di tre percorsi pedonali (due a Grizzana e uno a Castel di Casio), la realizzazione di due semafori pedonali all'interno del centro abitato di Pieve di Cento, il miglioramento dell'accesso ad alcune fermate del trasporto pubblico locale collocate in zone ad elevata urbanizzazione (in collaborazione con SRM) e diversi interventi puntuali di messa in sicurezza lungo le Strade Provinciali SP2 (Le Budrie), SP20 (Gavaseto), SP26 (Gesso, Gessi, Rivabella), SP27 (Calcara), SP568 (San Giacomo del Martignone). In particolare questi ultimi interventi sono mirati a rallentare il traffico di attraversamento di piccoli centri urbani e località. Il progetto è finanziato da: Provincia di Bologna (270.000 euro), Comune di Castel Maggiore (150.000 euro) e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (400.000 euro). "Ancora una volta – dichiara l'assessore ai Lavori Pubblici Maria Bernardetta Chiusoli – la Provincia ha giocato un ruolo progettuale e di coordinamento dei bisogni del territorio, riuscendo a fare sistema. Sono molto soddisfatta che – grazie anche a questo finanziamento del Ministero – si possa proseguire nell'attività di messa in sicurezza delle nostre strade che già ha portato a risultati molto importanti in questi anni."

Redazione